

Comunicato stampa

Difficoltà di approvvigionamento di CO2: anche in Brianza le casette dell'acqua hanno problemi a distribuire acqua gassata.

Monza, 30 agosto 2022 – L'acqua frizzante comincia a scarseggiare anche nelle casette dell'acqua della Brianza. In alcuni comuni, i self service idrici sono già a secco e, laddove le scorte vanno in esaurimento, si fa fatica a rinnovarle. Il problema è la perdurante carenza di anidride carbonica compressa che, di norma, viene utilizzata per creare le famose bollicine che rendono l'acqua effervescente (ad eccezione delle acque naturalmente frizzanti).

Come già succede in altre zone d'Italia, il conflitto in Ucraina, i rincari dei costi energetici e la difficoltà nel reperimento di materie prime stanno mettendo a serio rischio la possibilità di spillare risorsa idrica gassata anche dai chioschi di Monza e Brianza a causa delle difficoltà di reperimento sul mercato di CO2. BrianzAcque, con il suo parco di 86 casette distribuito sul territorio dell'ambito gestito, sta riscontrando parecchie criticità nell'evasione degli ordini di anidride carbonica da parte delle aziende fornitrici.

La scarsa disponibilità di anidride carbonica si protenderà presumibilmente almeno per il resto dell'estate e dei primi mesi autunnali con conseguenti disagi nell'erogazione di H2O.

Tutte le casette presenti sul territorio continuano ad effettuare il loro servizio alla popolazione dispensando gratuitamente acqua "liscia" a temperatura ambiente e naturale.